



USB - Area Stampa

Difendiamo la Flotilla con la mobilitazione permanente. E prepariamoci a bloccare tutto di nuovo



Roma, 24/09/2025

Questa notte la Global Sumud Flotilla è stata attaccata di nuovo. Diverse imbarcazioni sono state danneggiate ma per fortuna nessuno degli equipaggi è stato colpito. Si è trattato di un nuovo atto di totale illegalità internazionale ai danni di una missione umanitaria che sta viaggiando in acque internazionali. Le autorità italiane non stanno protestando per quanto sta avvenendo né si stanno ponendo il problema di proteggere i nostri connazionali.

L'Unione Sindacale di Base chiama alla mobilitazione in tutte le città già dalla giornata di oggi. L'enorme riuscita dello sciopero generale di lunedì 22 settembre ci dice che tanta parte del Paese sostiene le ragioni della Global Sumud Flotilla e del popolo palestinese. Alla parola d'ordine "blocchiamo tutto", che solo qualche giorno fa suonava velleitaria, hanno risposto in tantissimi paralizzando il Paese.

Gli attacchi alla Flotilla stanno seguendo la tattica dello stillicidio e questo comporta la necessità di promuovere uno stato di agitazione permanente. C'è bisogno di organizzare tante piazze in tutto il Paese dove seguire il viaggio verso Gaza della Flotilla e da cui promuovere la mobilitazione ogni volta che serve. È l'Italia che deve diventare una sola Piazza Gaza.

Ma una drammatizzazione della situazione purtroppo sembra sempre più probabile.

L'Unione Sindacale di Base conferma perciò la decisione di **proclamare un nuovo sciopero generale** se la situazione dovesse precipitare. La parola d'ordine ***Blochiamo tutto*** è sempre più una necessità.

Esecutivo nazionale confederale dell'Unione Sindacale di Base